

Bettinelli: “Ho una squadra meravigliosa”

Pubblicato: Sabato 25 Ottobre 2014



Al fischio finale **Stefano Bettinelli** dev'essere “contenuto” dal resto dello staff per evitare di eccedere nei confronti dell'allenatore sconfitto, Devis Mangia: tra i due non è mai corso buon sangue. Negli spogliatoi il **tecnico del Varese festeggia la prova dei suoi**, pur non rinunciando a parlare da accerchiato, sottolineando come «anche nell'ambiente c'è gente che non ci vuole troppo bene e dice cose non vere. **Ci accusano di crollare nel secondo tempo** ma chi lo dice dimentica il pareggio di Brescia, la vittoria con lo Spezia o anche quella sul Lanciano dove abbiamo subito ma ci siamo rialzati. **Se devo fare la guerra con chiunque non mi tiro indietro**, perché ho un gruppo di soldati fantastici al mio fianco. Più nemici abbiamo e più ci compattiamo».

Parole che ci **paiono un po' esagerate**, ma se servono a tenere alta l'attenzione del gruppo ben vengano comunque. E proprio di gruppo ama parlare l'allenatore varesino: «Oggi ho visto 14 grandi interpreti in un collettivo ottimo. **Credo sia la prova che il collettivo può innalzare il valore dei singoli**. Le cose però non vengono per caso: bisogna essere uniti e lavorare per arrivare questo punto». Bettinelli prosegue con i complimenti: «Stiamo crescendo; oggi non si è visto il ripiegamento visto con il Cittadella: questo fa la differenza. Ho visto i ragazzi stare stretti, corti, correre, sacrificarsi ed entrare in spogliatoio con la voglia di spaccare tutto per la felicità. **Ho una squadra meravigliosa**». E alla fine nega di aver avuto un gusto particolare nel battere Mangia: «Sentivo la partita esattamente come le altre anche se sono stato contagiato dalla voglia speciale che ho visto negli occhi dei miei ragazzi. **Neto? Sta benissimo**, è uno spettacolo per gli occhi e martedì ci sarà insieme a Zecchin. Oggi tra l'altro il Frosinone ha perso e sarà arrabbiato, ma noi siamo disperati e **la disperazione batte la rabbia**».

Devis **Mangia parla ben prima di Bettinelli nella sua antica sala stampa**, appare arrabbiato ma si prende in carico la sconfitta. «Non so se si sia creato un clima di agonismo favorevole al Varese: ognuno la mette sulle armi che ritiene più opportune. Ha vinto il Varese e quindi ha ragione. Penso che la mia squadra abbia fatto la partita che doveva; **se abbiamo perso la responsabilità è mia**. Però

considero anche questo un momento di crescita e cercheremo di sfruttarlo». Su quanto avvenuto in campo, Mangia spiega: «Il mio portiere non mi pare abbia dovuto fare grandi parate, a differenza di Bastianoni: abbiamo preso un gol su rigore e uno su un altro tiro – prosegue evitando a parole contestazioni per il penalty – **Non parlo degli arbitri mai** né quando vinco né quando perdo: fanno il loro dovere» sottolinea, trattenendo un po' di rabbia. Di Varese, l'ex di turno non vuole proprio parlare: «Non avevo aspettative sul Varese per il semplice motivo che pensavo alla mia squadra e a quel che doveva fare. Non sono riuscito a far capire determinate cose ai ragazzi, quindi **devo fare mea culpa e lavorare meglio**. Peccato per questo gran pubblico, cercheremo di ripartire martedì».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it